

Istituto Magistrale Statale
Elena Principessa di Napoli
02100 Rieti - Piazza Mazzini, 2
Docenti: Fabio Stella/Valérie Martucci
Programmazione educativo-didattica di Storia - Classe III D
ESABAC
Anno scolastico 2013 - 2014

Il programma comune di storia del dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e d'Esame di Stato mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini.

Finalità

Le principali finalità dell'insegnamento della storia nel dispositivo per il doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e d'Esame di Stato sono di tre ordini:

Civiche: l'insegnamento della storia fornisce agli studenti i mezzi per lo sviluppo individuale e per l'integrazione nella società. Li prepara a esercitare lo spirito critico e la capacità di giudizio. Permette di comprendere le modalità dell'agire umano nella storia e nel tempo presente. Mostra che i progressi della civiltà sono spesso il risultato di conquiste, di impegno e di dibattiti, suscettibili di essere rimessi in causa e che richiedono una continua vigilanza nella società democratica.

Culturali: l'insegnamento della storia assicura la trasmissione di riferimenti culturali. Concorre in questo modo alla formazione di un'identità ricca, diversificata e aperta al prossimo. Permette agli studenti di potersi meglio collocare nel tempo, nello spazio e in un sistema di valori a fondamento della società democratica, così come di prendere coscienza della diversità e della ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi;

Intellettuali: l'insegnamento della storia stimola la curiosità degli studenti e fornisce loro i fondamentali strumenti intellettuali di analisi e comprensione delle tracce e delle modalità dell'azione umana. Insegna loro a sviluppare logicamente il pensiero, sia allo scritto che all'orale contribuendo pienamente al processo di acquisizione della lingua francese (o italiana) e a quello di altre forme di linguaggio;

L'insegnamento della storia si prefigge le seguenti finalità:

- *) comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto; comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti;
- *) cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia;
- *) cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica;
- *) porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto;
- *) percepire e comprendere le radici storiche del presente;
- *) interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti;

*) praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà;

*) esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Obiettivi formativi

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

*) utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni;

*) utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese (per gli studenti italiani); ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.);

*) padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti;

*) esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti;

*) leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.);

*) dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti;

*) padroneggiare l'espressione in lingua francese per gli studenti italiani.

Indicazioni didattiche

Allo scopo di formare gli studenti al metodo storico, si privilegia un insegnamento in cui l'apporto delle conoscenze sia sostenuto da una solida formazione metodologica. Nel rispetto della libertà di insegnamento e della responsabilità pedagogica, il docente di storia sceglie l'approccio didattico per un efficace sviluppo di conoscenze e competenze. Utilizzerà documenti ed esempi liberamente scelti, in coerenza con il suo progetto pedagogico.

Gli studi di caso proposti nell'ambito del programma sono solo un suggerimento per i docenti, senza alcun valore prescrittivo. Ogni caso dovrà essere contestualizzato di volta in volta.

I CONTENUTI INTEGRATI nella III Classe

PRIMO BLOCCO

Mappa in italiano dei sec. XI-XII-XIII: illustrazione

TEMI in francese:

Thème 3 – Sociétés et cultures de l'Europe médiévale du xi^e au xiii^e siècles

La chrétienté médiévale

Mise en oeuvre

La question traite de la place fondamentale de la chrétienté dans l'Europe médiévale en prenant appui sur deux études :

– **un élément** de patrimoine religieux au choix (église, cathédrale, abbaye, oeuvre d'art...), replacé dans son contexte historique;

– **un exemple** au choix pour éclairer les dimensions de la christianisation en Europe (évangélisation, intégration, exclusion, répression...).

On traite **une question au choix** parmi les deux suivantes :

Sociétés et cultures rurales

Mise en oeuvre

- La vie des communautés paysannes (travail de la terre, sociabilités...).
- La féodalité (réalités, imaginaire et symbolique).

Sociétés et cultures urbaines

Mise en oeuvre

- L'essor urbain.
- Étude de deux villes en Europe, choisies dans deux aires culturelles différentes.

TEMI in Italiano e/o francese:

- 1) Papato e Impero: La lotta per le Investiture
Federico Barbarossa
Federico II di Svevia
- 2) Le Crociate: Cause, caratteri e dati essenziale delle prime 4
- 3) I Normanni in Inghilterra
- 4) I Comuni italiani: origine ed evoluzione
Milano e Firenze
- 5) La guerra dei 100 anni: origine del conflitto

SECONDO BLOCCO

Mappa in italiano dei sec. XIV-XV-XVI: illustrazione

TEMI in francese:

Thème 4 – Nouveaux horizons

géographiques et culturels des Européens à l'époque moderne

L'élargissement du monde (xv^e-xvi^e siècles)

Mise en oeuvre

La question traite des contacts des Européens avec d'autres mondes et de l'élargissement de leurs horizons géographiques en prenant appui sur - une étude obligatoire : de Constantinople à Istanbul : un lieu de contacts entre différentes cultures et religions (chrétiennes, musulmane, juive) ;

– **une étude choisie** parmi les deux suivantes :

● un navigateur européen et ses voyages de découverte ;

● un grand port européen ;

– une autre étude choisie parmi les deux suivantes :

● une cité précolombienne confrontée à la conquête et à la colonisation européenne;

● Pékin : une cité interdite ?

On traite une question au choix parmi les deux suivantes :

Les hommes de la Renaissance (xv^e-xvi^e siècles)

Mise en oeuvre

Une étude obligatoire : un réformateur et son rôle dans l'essor du protestantisme ; et **une étude choisie** parmi les deux suivantes :

- un éditeur et son rôle dans la diffusion de l'Humanisme;
 - un artiste de la Renaissance dans la société de son temps.
- L'essor d'un nouvel esprit scientifique et technique (xvi^exviii^e siècles)

Mise en oeuvre

Deux études choisies parmi les trois suivantes :

- un savant du xv^e ou du xvii^e siècle et son oeuvre ;
- les modalités de diffusion des sciences au xviii^e siècle ;
- l'invention de la machine à vapeur : une révolution technologique

TEMI in Italiano e/o francese:

- 1) La guerra dei 100 anni: Jean d'Arc
- 2) La guerra delle due rose
- 3) La caduta di Costantinopoli
- 4) La Reconquista spagnola
- 5) La Firenze dei Medici
- 6) La Spagna di Filippo II
- 7) L'Inghilterra anglicana

TERZO BLOCCO

Mappa in italiano dei sec. XVII-XVIII: illustrazione

TEMI in francese:

Thème 5 - Révolutions, libertés, nations, à l'aube de l'époque contemporaine

La Révolution française : l'affirmation d'un nouvel univers politique

Mise en oeuvre

La question traite de la montée des idées de liberté avant la Révolution française, de son déclenchement et des expériences politiques qui l'ont marquées jusqu'au début de l'Empire. On met l'accent sur quelques journées révolutionnaires significatives, le rôle d'acteurs, individuels et collectifs, les bouleversements politiques, économiques, sociaux et religieux essentiels.

Libertés et nations en France et en Europe dans la première moitié du xix^e siècle

Mise en oeuvre

- Un mouvement libéral et national en Europe dans la première moitié du xix^e siècle.
- 1848 : révolutions politiques, révolutions sociales, en France et en Europe.
- Les abolitions de la traite et de l'esclavage et leur application.

TEMI in Italiano e/o francese:

- 1) La Rivoluzione inglese
- 2) La Rivoluzione americana

3) La Rivoluzione industriale

4) Il Congresso di Vienna

TESTI UTILIZZATI

- 1) Lambin, *Histoire* 2, Hachette/Brancati-Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità* 1, La Nuova Italia.
- 2) Appunti e schemi dei docenti. Documenti storici: testi, iconografia, linee del tempo, opere d'arte.
- 3) Letture proposte, effettuate e commentate dai docenti in classe.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si allega la **griglia per la correzione della Composition** di Storia.
Per l'orale si è fatto riferimento alla griglia in uso.

N. complessivo di ore annue dedicato alle verifiche (orali e scritte) : ca. 20

Rieti 20/11/2013

I docenti _____